

MANUALI

La chitarra da Bach a Berio

Due volumi analizzano storia e repertorio di questo strumento

Angelo Gilardino

LA CHITARRA

CURCI

Gianni Nuti

MANUALE DI STORIA DELLA CHITARRA

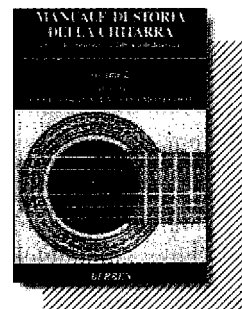
BÈRBEN

Accogliamo con piacere la pubblicazione di due volumi che rinnovano la bibliografia sul repertorio della chitarra e la sua storia. Il primo di essi, edito dalla **Curci** e scritto dalla competente mano del compositore e chitarrista Angelo Gilardino, non ha pretesa di esaustività, ma rappresenta piuttosto un compendio ragionato di vita e opere dei principali protagonisti della storia della chitarra. Il libro abbraccia nomi di autori che per chitarra non hanno scritto (primo tra tutti Bach) ma che rappresentano una parte importante del repertorio dello strumento, autori che hanno scritto solo per chitarra (la tradizione dei compositori-chitarristi che ha attraversato XIX e XX secolo secondo modalità diverse), e autori che per chitarra hanno scritto senza però esserne esecutori (quella parte di letteratura del Novecento, inaugurata principalmente dallo stimolo di Segovia, che ha permesso allo strumento di aggiungere alla sua storia nomi quali quello di Britten, di Berio e molti altri). Le schede, ognuna delle quali dedicata al profilo di un autore, sono ricche di informazioni utili e di certo interesse per il neofita, e pur non affrontando in modo sistematico gli aspetti biografici ed estetici di ciascun compositore riescono a offrirci con un sapiente esercizio di sintesi una quadro essenziale. Senza seguire una struttura preordinata, il volume, che persegue chiare finalità divulgative, rappresenta un ottimo punto di partenza per chi voglia conoscere il repertorio essenziale della chitarra senza però addentrarsi in un discorso storiografico, e un ottimo vademecum per chi di chitarra già sa e voglia attingere rapidamente a informazioni su

autori e repertorio. Il volume include anche un cd con una preziosa selezione di incisioni segoviane.

Di diverso segno il lavoro di Gianni Nuti, musicologo e chitarrista, che invece nel volume pubblicato dalla Bèrben opera con un evidente taglio storiografico, dichiarando sin dal titolo l'intento manualistico. Si tratta di un lavoro esclusivamente dedicato al repertorio del XX secolo, per il quale Nuti (con la collaborazione di Sergio Sorrentino per alcune parti del volume) cerca di offrire insieme a un'impostazione storica - lontana però dagli schemi della storiografia precedente - un taglio estetico-musicale, che contraddistingue le varie sezioni del testo nell'intento di suggerire una chiave di lettura più che una rigida categorizzazione. Non troviamo così il riferimento, ad esempio, al "Repertorio segoviano" che invece viene incluso nel capitolo "Poesia dell'evocare", in cui sono trattati autori tra loro diversissimi ma accomunati da uno stesso sguardo poetico verso lo strumento. I paragrafi, dedicati principalmente ad autori, in alcuni casi al contesto storico ed estetico, hanno il pregio della sintesi senza ridursi a un insieme di informazioni giustapposte. L'organicità del discorso generale come quello riferito al singolo compositore permette allo studente, che è il primo destinatario di questo lavoro, di attingere a una guida sicura, piena di spunti e stimoli (spesso suggeriti in nota) per un ulteriore approfondimento bibliografico. Il volume presenta inoltre, di volta in volta, utili sillogi e un esaustivo capitolo riassuntivo con le brevi biografie dei principali autori del XX secolo. Si tratta, in fin dei conti, di un volume di grande utilità anche per lo studioso, che non solo aggiorna il precedente edito dalla stessa casa editrice, ma che rinnova l'impostazione manualistica tradizionale, con il pregio di una scrittura sempre propria ed efficace, non ultima qualità in un tempo di analfabetismo di ritorno.

Luigi Attademo



III PROFESSIONI CLASSICHE 6.2011 euro 3,95

La chitarra da Bach a Berio

Angelo Gilardino

Gianni Nuti

il giornale della musica festeggia i suoi primi 25 anni dalla parte della musica e costa la metà in edicola e la metà in abbonamento

le tue musiche ogni giorno

il giornale della musica